

## **Allegato A - Linee guida per il Progetto “Il Microcredito di Libertà – microcredito per l’emancipazione economica delle donne che hanno subito violenza”**

### **1. FINALITÀ**

Il presente progetto è rivolto a sostenere l’emancipazione delle donne vittime di violenza, con o senza figli, seguite dai centri antiviolenza riconosciuti dalle Regioni nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza in condizione di particolare vulnerabilità economica o sociale. Il progetto si propone, attraverso l’utilizzo degli strumenti del microcredito imprenditoriale e del microcredito sociale, di promuovere l’empowerment e l’inclusione sociale e finanziaria delle donne che hanno subito violenza di genere.

Il Dipartimento per le Pari Opportunità ( di seguito DPO), a valere su risorse del bilancio del Dipartimento, costituisce presso l’Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito ENM) un Fondo denominato “Fondo per il Microcredito di Libertà” pari a € 3.000.000 (tremilioni/00) destinato per € 2.500.000 milioni (duemilionicinquecentomila/00) alla realizzazione di garanzie per finanziamenti di microcredito sociale e, per € 500.000 (cinquecentomila), all’abbattimento del TAEG nella misura del 100% delle operazioni di microcredito d’impresa e di microcredito sociale concessi sul territorio nazionale dai singoli Soggetti Erogatori aderenti.

### **2. SOGGETTI EROGATORI**

I Soggetti Erogatori comunque qualificati come intermediari creditizi ai sensi del TUB<sup>1</sup>, potranno aderire al “Progetto Microcredito di Libertà” in risposta ad un avviso pubblico di manifestazione d’interesse a cui verrà data evidenza tramite i siti internet dei Partner istituzionali di Progetto e le attività di diffusione realizzate da ABI e FEDERCASSE.

A seguito della manifestazione d’interesse, non vincolante per le parti, i Soggetti Erogatori aderenti potranno sottoscrivere una specifica convenzione con ENM che disciplinerà, tra

---

<sup>1</sup> Per intermediario creditizio ai sensi del TUB si intende ai fini delle presenti Linee Guida: Banche, Operatori di Microcredito e Intermediari Finanziari (Ex art 106 TUB).

l'altro, le modalità di gestione e i processi operativi. Si specifica che l'assegnazione al Soggetto Erogatore delle risorse relative ai Fondi di garanzia per il Microcredito Sociale e al Fondo Commissioni per l'abbattimento del TAEG (Microcredito Sociale e Imprenditoriale), avverrà fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

### **3. FINANZIAMENTI DI MICROCREDITO IMPRENDITORIALE**

- **Oggetto**

Il microcredito imprenditoriale è finalizzato a sostenere l'avvio o lo sviluppo di iniziative autonome di microimpresa o di lavoro autonomo, comprese le attività di tipo professionale, realizzate da donne vittime di violenza che hanno intrapreso un percorso di emancipazione ed autonomia.

- **Caratteristiche<sup>2</sup>**

- ✓ Mutuo chirografario;
- ✓ Durata massima 84 mesi, incluso un eventuale periodo di preammortamento;
- ✓ Importo max € 40.000,00 / 50.000,00 nel caso in cui le ultime 6 rate pregresse siano state pagate in maniera puntuale e lo sviluppo del progetto finanziato sia in linea con il raggiungimento dei risultati intermedi stabiliti dal contratto di finanziamento e verificati dalla Banca;
- ✓ Garanzia pubblica del Fondo di garanzia per le PMI (80% dell'importo finanziato);
- ✓ la Banca potrà richiedere ulteriori garanzie personali (non reali) solo relativamente alla parte non coperta dalla garanzia del Fondo;
- ✓ TAEG 0% (zeropercento).

---

<sup>2</sup> Le caratteristiche, i soggetti beneficiari e le finalità del finanziamento si conformano all'art. 111 TUB, al DM 176 del 2014 e SMI.

- **Soggetti Beneficiari**

Le donne vittime di violenza, con o senza figli, seguite dai centri antiviolenza riconosciuti dalle Regioni nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza in condizione di particolare vulnerabilità economica o sociale, che hanno volontà ed interesse ad avviare o sviluppare iniziative autonome di microimpresa e che si sono costituite in forma di:

- ✓ Lavoratrici autonome o libere professioniste titolari di partita IVA da non più di 5 anni con massimo cinque dipendenti;
- ✓ Imprese individuali titolari di partita IVA da non più di 5 anni e con massimo cinque dipendenti;
- ✓ Società di persone, società tra professionisti, s.r.l. semplificate e società cooperative, associazioni titolari di partita IVA da non più di 5 anni e con massimo 10 dipendenti.

Restano escluse le beneficiarie che svolgono attività economiche con codice ateco :“A- Agricoltura, silvicoltura e pesca”.

- **Finalità**

Gli investimenti e/o le spese ammissibili risultano essere:

- ✓ Acquisto di beni (incluse le materie prime necessarie alla produzione dei beni o servizi e le merci destinate alla vendita) o servizi connessi all'attività;
- ✓ Pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti soci lavoratori;
- ✓ Sostenimento dei costi per corsi di formazione aziendale.

In ogni caso il finanziamento di microcredito non può essere utilizzato per la ristrutturazione del debito.

- **Fondo di Garanzia**

Gli interventi di microcredito imprenditoriale dovranno essere ammissibili ai sensi delle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia per le PMI.

L'accesso alle predette garanzie avviene senza alcuna valutazione di merito di credito da

parte del Fondo di Garanzia PMI con modalità semplificate ed a titolo gratuito.  
La garanzia che viene rilasciata è diretta ed escutibile a prima richiesta.

- **Contributo per l'abbattimento del TAEG**

Il Soggetto Erogatore appositamente convenzionato ai fini delle presenti linee guida accetterà, come previsto dal regolamento del Fondo Microcredito di Libertà, di erogare i finanziamenti di Microcredito Imprenditoriale al tasso annuo effettivo globale (TAEG<sup>3</sup>) pari a 0% (Zeropercento).

Con risorse attinte dal Fondo per il Microcredito di Libertà, L'Ente Nazionale per il Microcredito, in qualità di soggetto gestore, costituirà un Fondo Commissioni per 500 mila Euro (cinquecentomila/00) destinato all'abbattimento totale del TAEG, comprensivo del costo dei servizi ausiliari, sia relativamente ai finanziamenti di microcredito sociale che per i finanziamenti di microcredito Imprenditoriale.

- **Concessione del microcredito**

Il finanziamento di microcredito imprenditoriale verrà erogato dai Soggetti Erogatori aderenti all'iniziativa, previa valutazione del merito creditizio effettuata sulla base del progetto imprenditoriale realizzato dalla richiedente in collaborazione con il tutor. In particolare, ai fini della concessione del prestito si valuterà anche il Business Plan predisposto dal tutor e rivolto ad attestare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto di business oltre che le caratteristiche professionali, gestionali ed organizzative della richiedente.

- **Presentazione della domanda**

La potenziale beneficiaria viene messa in contatto dai referenti territoriali dei Centri Servizi Antiviolenza (CAV) e delle Case Rifugio con i Centri Caritas i quali si occuperanno di valutare preliminarmente l'eleggibilità al microcredito imprenditoriale.

---

<sup>3</sup> Il tasso effettivo globale è calcolato secondo le istruzioni Banca d'Italia tempo per tempo vigenti. Si sostanzia nel caso specifico in un finanziamento che prevede un tasso nominale annuo pari a 0% senza applicazione di nessuna spesa fatto salvo gli oneri fiscali.

In caso di esito positivo, i centri Caritas attraverso gli strumenti di gestione forniti da ENM, indirizzano la richiesta al Tutor convenzionato con il Soggetto Erogatore che la beneficiaria ha selezionato tra quelli disponibili sul territorio di riferimento <sup>4</sup>.

Il tutor del Microcredito contrattualizzato con il Soggetto Erogatore completa la definizione del progetto imprenditoriale entro 30 giorni (o in casi eccezionali entro un max di 120 gg<sup>5</sup>) elaborando il business plan e comunicando successivamente l'esito del tutoraggio. Il Soggetto Erogatore, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della valutazione del tutor e di tutta la documentazione a corredo necessaria, delibera l'esito della richiesta e, in caso positivo, provvede ad acquisire la garanzia del Fondo per le PMI, l'ammissione al beneficio per l'abbattimento del TAEG e comunica l'esito del finanziamento.

Il tutor preposto si occuperà di monitorare le fasi successive all'erogazione del credito e, nello specifico, di offrire supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità nell'implementazione del progetto finanziato e di orientare la cliente verso possibili soluzioni al fine di prevenire eventuali criticità dell'impresa. Tale monitoraggio realizzato dal tutor sarà reso disponibile al Soggetto Erogatore che ha disposto il finanziamento.

- **Servizi ausiliari**

I tutor iscritti nell'Elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito (art. 13, comma 1 bis, legge n.225/2016) presteranno servizi di assistenza, tutoraggio e monitoraggio alle donne beneficiarie dei finanziamenti di microcredito imprenditoriale, sia nella fase istruttoria delle richieste di finanziamento che durante il periodo di ammortamento.

Alla luce del particolare target dell'attività progettuale ed al fine di favorire una più efficace inclusione sociale e finanziaria delle donne destinatarie dell'iniziativa, il tutor si renderà disponibile a svolgere una valutazione preliminare della potenziale imprenditrice e della sua idea imprenditoriale.

---

<sup>4</sup> In caso di più soggetti erogatori convenzionati, il beneficiario finale sceglierà liberamente a quale di questi indirizzare la richiesta di finanziamento.

<sup>5</sup> Qualora la richiedente non fosse in grado di produrre la documentazione necessaria al Tutor per effettuare l'analisi di sostenibilità, (si veda ad es. preventivi/individuazione della sede operativa), il Tutor, segnalerà attraverso il gestionale fornito da ENM il prolungamento dell'istruttoria fino a 120gg.

I tutor erogheranno i predetti servizi in conformità all'art. 111, comma 1 TUB, all'art. 3 del DM176/2014 e alle *linee di indirizzo per la prestazione dei servizi ausiliari* di cui agli artt. 4 e 5 delle linee guida per l'iscrizione nell'elenco nazionale pubblicate nel sito istituzionale dell'ENM ([www.microcredito.gov.it](http://www.microcredito.gov.it)).

Il Soggetto Erogatore comunicherà al Tutor prescelto l'utilizzo vincolante dei modelli operativi e dei sistemi di gestione previsti da ENM che verranno specificati nella convenzione tra il Soggetto Erogatore e ENM.

Si sottolinea che nulla sarà richiesto al Soggetto Beneficiario in qualità di remunerazione dei Servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio.

- **Modalità di concessione e di restituzione del prestito**

Le beneficiarie ammesse al finanziamento sottoscriveranno un contratto di finanziamento di microcredito imprenditoriale con il Soggetto Erogatore convenzionato che disciplinerà gli obblighi contrattuali delle parti. I finanziamenti sono erogati nella forma tecnica del mutuo chirografario e verranno restituiti tramite ammortamento a rate mensili.

#### **4. MICROCREDITO SOCIALE**

- **Oggetto**

Il microcredito sociale è destinato alle donne vittime di violenza, con o senza figli, seguite dai centri antiviolenza riconosciuti dalle Regioni nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza in condizione di particolare vulnerabilità economica o sociale che non sono in grado di fare fronte alle correnti necessità personali e familiari quali, ad esempio, le spese sanitarie, le spese di istruzione dei figli o le spese relative all'abitazione.

Il microcredito sociale risponde, quindi, ad esigenze di:

- a) straordinarietà, in quanto il fabbisogno finanziario è temporaneo, inaspettato e non affrontabile con le risorse finanziarie a disposizione delle donne vittime di violenza;
- b) essenzialità, in quanto il fabbisogno finanziario è legato a bisogni primari delle donne vittime di violenza.

- **Caratteristiche<sup>6</sup>**

- ✓ Mutuo chirografario;
- ✓ importo massimo di euro 10.000,00;
- ✓ non assistiti da garanzie reali;
- ✓ durata massima dell'ammortamento fino a 60 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, compreso eventualmente un periodo di preammortamento;
- ✓ il rimborso del finanziamento avviene mediante il pagamento di rate mensili;
- ✓ erogazione di servizi ausiliari di assistenza nella gestione del bilancio familiare;
- ✓ TAEG 0% (zeropercento).

- **Soggetti beneficiari**

Il microcredito sociale si rivolge a persone fisiche, che si trovino in una delle seguenti condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ momentaneo stato di disoccupazione;
- ✓ sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per cause non dipendenti dalla propria volontà;
- ✓ crisi di liquidità e riduzione imprevista del reddito dovuta a cause di forza maggiore o ad emergenze internazionali, nazionali e locali;
- ✓ sopraggiungere di condizioni di non autosufficienza propria o di un componente il nucleo familiare;
- ✓ significativa contrazione del reddito o aumento delle spese non derogabili per il nucleo familiare.

- **Finalità**

I finanziamenti sono destinati all'acquisto di beni o servizi necessari al soddisfacimento di

---

<sup>6</sup> Le caratteristiche, i soggetti beneficiari e le finalità del finanziamento si conformano all'art. 111 TUB, al DM 176 del 2014 e SMI.

bisogni primari del richiedente o di componenti del proprio nucleo familiare ad esclusione del coniuge o partner maltrattante. Tra questi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) *spese per realizzare tutti quegli interventi volti ad assicurare ai richiedenti la disponibilità di un alloggio dotato dei requisiti minimi di idoneità abitativa:*

1. canoni di locazione insoluti;
2. spese per la messa a norma degli impianti della propria abitazione principale e per la riqualificazione energetica;
3. spese per l'attivazione o la riattivazione di utenze domestiche (luce e gas);
4. opere di ristrutturazione straordinaria, ad esempio rotture inaspettate e non previste quali idrauliche, elettriche ecc.;
5. spese connesse alla ricerca di un nuovo immobile a seguito di sfratto esecutivo o mutate esigenze familiari;
6. depositi cauzionali e anticipi per la stipulazione di contratti di locazione per la prima casa;
7. spese condominiali;
8. spese, anche rateizzabili, per traslochi;
9. spese per l'acquisto di mobilio o elettrodomestici indispensabili al richiedente ed ai familiari conviventi.

b) *spese straordinarie per eventi particolari della vita, comprese le spese per l'acquisto di biglietti aerei o ferroviari che coinvolgono parenti, fino al secondo grado, quali:*

1. nascita o adozione di un figlio;
2. ricongiungimenti familiari.

c) *spese mediche per il richiedente o dei componenti il suo nucleo familiare:*

1. spese per trasporto, vitto e pernottamento del malato e dell'eventuale accompagnatore per assistenza ricevuta presso strutture sanitarie localizzate anche al di fuori del territorio regionale;
2. acquisto protesi e altri ausili non rimborsabili.

d) *spese connesse all'istruzione e inserimento lavorativo capaci di accrescere le*



*competenze di componenti della famiglia, nella prospettiva del miglioramento e dello sviluppo delle competenze lavorative ai fini dell'inserimento lavorativo:*

1. spese necessarie per l'accesso all'istruzione scolastica;
2. acquisto hardware e software (necessario allo svolgimento dell'attività formativa);
3. spese di trasferimento, di vitto ed alloggio per la frequenza di corsi e/o stage/tirocini lavorativi che si tengono fuori dal comune di residenza, sulla base di un piano di spesa e con verifica del risultato.

- **Fondo di Garanzia per il microcredito sociale**

L'ENM, a valere su risorse del Fondo per il Microcredito di Libertà, destina € 2.500.000 (duemilionicinquecentomila/00) alla realizzazione di garanzie per finanziamenti di microcredito sociale.

Tale garanzia è diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile, escutibile a prima richiesta e pari al 100% del finanziamento concesso, tramite pre-autorizzazione all'addebito.

Il Fondo di Garanzia è costituito dall'Ente Nazionale per il Microcredito presso uno o più Soggetti Erogatori sotto forma di conto corrente infruttifero vincolato. Le Parti espressamente convengono che detto conto non sarà assistito da convenzione d'assegno né potrà essere oggetto di disposizioni per corrispondenza. L'Ente non potrà dare ordini d'addebito di somme su detto conto corrente in nessuna forma.

I Soggetti Erogatori aderenti all'iniziativa potranno riconoscere un moltiplicatore sull'importo presente sul Fondo di Garanzia secondo le modalità espresse nel Regolamento del Fondo Microcredito di Libertà.

- **Contributo per l'abbattimento del TAEG**

Il Soggetto Erogatore appositamente convenzionato ai fini delle presenti linee guida accetterà, come previsto dal regolamento del Fondo Microcredito di Libertà, di erogare i

finanziamenti di Microcredito Sociale al tasso effettivo globale (TAEG<sup>7</sup>) pari a 0% (Zeropercento).

Come previsto al paragrafo precedente per i Finanziamenti di Microcredito Imprenditoriale, lo stesso Fondo Commissioni verrà destinato all'abbattimento totale del TAEG per il Microcredito Sociale.

- **Concessione del microcredito sociale**

Previa valutazione del Tutor e fermo restando l'insindacabile giudizio sul merito di credito da parte del Soggetto Erogatore, il finanziamento di microcredito sociale verrà concesso analizzando, tra l'altro, la situazione economica personale e familiare della richiedente, al fine di favorirne l'inclusione sociale e finanziaria, secondo quanto previsto dall'art. 111 del T.U.B.

- **Presentazione della domanda**

La potenziale beneficiaria viene messa in contatto dai referenti territoriali dei Centri Servizi Antiviolenza (CAV) e delle Case Rifugio con i Centri Caritas i quali si occuperanno, come tutor per il microcredito sociale, Partner di Progetto, di raccogliere la domanda di finanziamento e la documentazione necessaria per l'istruttoria, con particolare attenzione alla capacità di restituzione del finanziamento e all'eventuale esposizione debitoria del soggetto interessato. Il tutor valuterà l'ammissibilità dell'istanza ed in caso di esito positivo trasmetterà la necessaria documentazione al Soggetto Erogatore.

Il Soggetto Erogatore, si impegna a completare l'iter istruttorio entro il termine di 30 giorni lavorativi dalla ricezione della valutazione del Tutor comprensiva di tutta la documentazione a corredo necessaria e, se positivo, concederà il finanziamento alla beneficiaria richiedente, fornendone notizia al tutor.

---

<sup>7</sup> Il tasso effettivo globale è calcolato secondo le istruzioni Banca d'Italia tempo per tempo vigenti. Si sostanzia nel caso specifico in un finanziamento che prevede un tasso nominale annuo pari a 0% senza applicazione di nessuna spesa fatto salvo gli oneri fiscali

Diversamente, il Soggetto Erogatore, entro lo stesso termine di 30 giorni dalla ricezione della documentazione, comunicherà al tutor la necessità di ulteriori approfondimenti o implementazioni documentali ovvero l'eventuale mancata erogazione del finanziamento esplicitando per iscritto le motivazioni del diniego.

In caso di avvenuta erogazione del finanziamento il tutor svolgerà almeno una volta l'anno le attività di monitoraggio al fine di verificare la corretta gestione del bilancio familiare e di prevenire eventuali criticità, comunicando al Soggetto Erogatore gli esiti delle attività svolte.

- **Servizi ausiliari**

I servizi di bilancio familiare erogati alle donne beneficiarie del microcredito sociale verranno prestati in conformità all'art. 111, comma 3 TUB, all'art. 5 del DM 176/2014 e alle *linee di indirizzo per la prestazione dei servizi ausiliari* di cui all'art. 6 delle linee guida per l'iscrizione nell'elenco nazionale pubblicate nel sito istituzionale dell'ENM ([www.microcredito.gov.it](http://www.microcredito.gov.it)).

Il Soggetto Erogatore comunicherà al Tutor prescelto l'utilizzo vincolante dei modelli operativi e dei sistemi di gestione come meglio specificati nella convenzione che verrà sottoscritta con ENM.

Si sottolinea che nulla sarà richiesto al Soggetto Beneficiario in qualità di remunerazione dei Servizi di Assistenza al Bilancio Familiare, e che gli stessi verranno forniti a titolo gratuito da Caritas Italiana, partner di Progetto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, i servizi possono riguardare:

*Con riferimento alla fase istruttoria del finanziamento:*

- ✓ affiancamento personalizzato, al fine di definire un piano di inclusione sociale e finanziaria della donna vittima di violenza;
- ✓ prevalutazione, ovvero esame della congruità della richiesta formulata e dell'affidabilità della richiedente.

*Con riferimento alla fase di rimborso del prestito:*

- ✓ assistenza volta ad accrescere le competenze della donna vittima di violenza, che ha intrapreso un percorso di emancipazione e autonomia, sulla gestione di un bilancio familiare, anche in un'ottica preventiva rispetto ai fenomeni del sovraindebitamento e dell'usura;
  - ✓ accompagnamento della donna per verificare la realizzazione del “piano di vita” concordato;
  - ✓ monitoraggio della restituzione del prestito, in collaborazione con l'intermediario erogatore.
- **Modalità di concessione e di restituzione del prestito**

Le beneficiarie ammesse al finanziamento sottoscriveranno un contratto con il Soggetto Erogatore che disciplinerà gli obblighi contrattuali delle parti. I finanziamenti sono erogati nella forma tecnica dei prestiti personali e verranno restituiti tramite ammortamento a rate mensili.